

AFIE PANORAMICHE



Fig. 2 – Loreto (Panoramica con composizione simmetrica: i due muri sui bordi verticali sono, in realtà, contigui)

tecnica e strumenti dedicati ma qui cercherò di spiegare come realizzare fotografie panoramiche di buon livello senza dover svuotare il portafogli e trascorrere ore al pc. Questione di gradi. Ogni fotografia panoramica, avrà necessariamente un'ampiezza che, in valori di "angolo di campo" (F.O.V. Field Of View), potremmo classificare in: 1- Inferiore a 180° usata per panorami generici: la foto classica, con un taglio regolare che potrebbe essere scambiata per uno scatto singolo, il F.O.V. rimane genericamente sotto i 180° (Fig. 1) 2- Uguale a 180° usata per panorami più specifici perché prevista per scatti simmetrici dove i lati destro e sinistro si bilanciano perfettamente nella composizione e negli elementi presenti (Fig. 2); 3- Immersive a 360° usata per rappresentare l'inquadratura completa (360°) intorno allo spettatore (i due lati di chiusura destro e sinistro devono permettere la continuità dell'immagine, come se fosse stampata su un cilindro); 4- Immersive sferiche usata per dare, allo spettatore, l'impressione di essere presente nell'immagine finale; prevede lo scatto di numerose foto in modo da "mapparle" su una sfera completa. Attrezzatura necessaria. Fotocamera: qualsiasi fotocamera è adatta allo scopo ma io consiglio una reflex per i motivi che spiegherò più avanti. Obiettivo: personalmente uso un Canon EF16-35 f/4L IS USM per quasi la totalità dei miei panorami ma ho usato anche il 70-200. Filtri: alcuni utili ma altri sono controproducenti se non si sa come usarli. Treppiede: obbligatorio per mantenere la fotocamera perfettamente in "bolla" e immobile. Testa panoramica: è lo strumento fondamentale



Fig.5 Bolla

per questo genere di foto perché permette alla fotocamera/obiettivo di ruotare attorno alla Pupilla di Entrata (Fig. 4). Bolla: per quanto possa essere precisa quella del treppiede, ci accorgeremo subito che la fotocamera montata sulla testa non sarà in asse (per via del suo stesso peso che farà flettere la testa) meglio, quindi, usarne una esterna da inserire sulla slitta porta flash della fotocamera (Fig. 5). Comando di scatto a distanza: non obbligatorio ma necessario per evitare vibrazioni e micro spostamenti mentre premiamo il pulsante di scatto e, soprattutto, se si usano tempi

lenti. Software di Stitching (Cucitura): dal famoso Photoshop ad altri specializzati per questo genere fotografico come Autopano Giga, PTGui, Hugin e altri. Perché queste considerazioni Perché è meglio una reflex anziché una compatta? (continua al prossimo numero)

UNIONE ITALIANA FOTOAMATORI

Associati....

per vivere la fotografia da protagonista

www.uif-net.com

Presidenza 018352278 Segreteria 3281772318